

LE DICHIARAZIONI



Il rettore dell'Università di Bergamo, **Remo Morzenti Pellegrini**, (nella foto in alto) ha spiegato: *“nonostante un anno particolarmente complicato, in cui non sono comunque mancati gli investimenti, l'Ateneo può contare su un utile di oltre 18 milioni di euro che ci permetterà, nell'Anno Accademico 2021/'22, di andare ulteriormente incontro a studenti e famiglie, abbassando le tasse universitarie per tutte le fasce di reddito. Un provvedimento straordinario, che va ben oltre la semplice estensione, nell'A.A. corrente, della No Tax Area a 23 mila euro – confermata anche per il prossimo anno – e la conseguente riduzione della tassazione per gli studenti meritevoli con un ISEEU compreso tra 23 e 30 mila euro. Favorire il diritto alla studio - ha proseguito il rettore - è sempre stata una priorità per il nostro Ateneo, che possiamo garantire anche grazie alla progressiva solidità e alla sostenibilità del bilancio.”*



*“Il piano per la contribuzione studentesca per l’Anno Accademico 2021/’22 – ha commentato **Michela Agliati** (nella foto in alto), presidente della Consulta degli Studenti dell’Università di Bergamo - dimostra la sensibilità dell’Ateneo rispetto ad una tematica tanto delicata, specie in un periodo di grave crisi economica come quello che stiamo vivendo che da ora in avanti parteciperà alle sessioni del CDA. Gli elementi positivi sono svariati - ha proseguito - e possono essere riassunti nell’idea che, ogni studente, in relazione al proprio ISEE e indipendentemente dal merito, potrà beneficiare di un’importante riduzione dell’importo del contributo, oltre che, eventualmente, anche di un esonero dal medesimo. La presidente ha poi concluso: "Tali previsioni fanno emergere l’attenzione che Unibg riserva alle sue studentesse e ai suoi studenti, nonché alle loro famiglie, anche a fronte della possibilità che la stessa Università non ottenga la copertura del mancato guadagno.”*